

TEATRO
COMUNALE

QUIRINO DE GIORGIO

S T A G I O N E
2 0 2 2 - 2 0 2 3



VIGONZA

INDICE

#TEMPOPRESENTE

Atti d'Amore

Scena contemporanea

pag. 4

IR RIPETIBILE

Rassegna di teatro
d'improvvisazione

pag. 10

RITRATTI D'ATTORE

Rassegna teatrale
amatoriale

pag. 12

1... 2... 3... TEATRO

Rassegna teatrale
per famiglie

pag. 17

PADOVA FESTIVAL INTERNAZIONALE LA SFERA DANZA

Lasciateci sognare

pag. 20

CALENDARIO GENERALE

pag. 26

**“La cultura è un bene comune primario come l'acqua;
i teatri le biblioteche i cinema sono come tanti acquedotti.”**

Claudio Abbado

Dopo il periodo estivo, protagonista di grandi cambiamenti per il nostro Comune, **siamo lieti di poter dare il via alla nuova stagione teatrale 2022/2023** che si concentrerà nei mesi da ottobre ad aprile per poi lasciare spazio ai lavori di efficientamento energetico e riqualificazione del Teatro Quirino De Giorgio.

L'impegno nostro, così come di tutta l'Amministrazione comunale, è quello di restituire alla comunità un Teatro non solo avanzato dal punto di vista energetico ma funzionale ed accessibile a tutti i concittadini, grandi e piccoli.

Pur conservando il legame con le precedenti stagioni abbiamo voluto **introdurre delle novità** per allietare e cercare di raggiungere anche il pubblico più giovane. Riteniamo fondamentale, infatti, avvicinare anche un pubblico giovane e giovanissimo, abitandolo a vivere gli ambienti culturali, ed il teatro in particolare, sin dai primi anni di vita perché il nostro bel teatro non sia un luogo chiuso e riservato a pochi.

Ecco dunque che abbiamo introdotto una **rassegna dedicata al teatro di improvvisazione ed una dedicata ai più piccoli**, con 5 appuntamenti per una domenica pomeriggio di teatro in famiglia.

In questi primi mesi abbiamo lavorato per offrire alla comunità vigontina, e non solo, un panorama culturale accessibile e fruibile ma di qualità, capace di coinvolgere tutti e di soddisfare anche un pubblico più esigente. Proprio per tale ragione l'offerta teatrale, oltre alle cinque rassegne illustrate in questo libretto, sarà affiancata da singoli eventi di intrattenimento letterario, di danza, di musica, di spettacolo ed a carattere solidaristico, con un cartellone in continuo arricchimento.

Dopo la pandemia, due anni di distanziamento e rigide regole di frequentazione degli ambienti chiusi, **il nostro invito è di tornare alla socialità di un tempo e riappropriarsi delle vecchie abitudini**, se pur con la doverosa prudenza.

Vi aspettiamo dunque per iniziare con noi un nuovo percorso dentro e fuori il teatro.

L'Assessore alla Cultura

Giulia Valveri

Il Sindaco

Gianmaria Boscaro



Domenica 27 NOVEMBRE 2022 | ore 18

LUCILLA GIAGNONI

MAGNIFICAT



io sono un'oca! inizia così lo spettacolo «Magnificat» di e con Lucilla Giagnoni, il terzo capitolo della sua «Trilogia dell'umanità» che intreccia riflessione, poesia e ironia. L'incipit, che appare provocatorio e autoironico, svela subito il suo vero significato e la sua profondità.

Il termine oca, associato a una donna, oggi non è certo un complimento, ma può diventarlo se si va a riscoprire l'antico significato simbolico dell'animale. Considerato il volatile che intermediava tra le persone e il mondo superiore, l'oca anticamente era molto venerata. Uccello

solare, associato alla vita, alla creazione e alla rinascita, rappresentava la fertilità femminile, la maternità, il desiderio di «prendere il volo» e prendersi cura dei figli e del compagno. Eros, Dio dell'amore, si muoveva in sella a un'oca volante. Nell'antica Roma, le oche, sacre alla dea Giunone, vivevano sul Campidoglio e fu il loro starnazzare a segnalare ai Romani l'imminente attacco dei Galli.

Simbolo della celebrazione del femminile, l'oca accompagna tutto lo spettacolo. È infatti il «Gioco dell'oca» a dettare il racconto. L'attrice lancia i dadi e la sua pedina si muove sulle caselle che rappresentano la vita, con i momenti di fortuna che la fanno volare in avanti, e i bruschi arresti, che determinano cadute e passi indietro. I simboli del gioco danno voce a racconti, ispirati a testi che vanno da «La bella addormentata» di Perrault a «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, dal libro biblico della Sapienza alla Clitemnestra di Eschilo. **Solo se dalla Terra riemergerà il femminile ci sarà una possibilità per tutti di futura convivenza, non solo nella sopravvivenza, ma nella beatitudine e nella felicità.**

E il messaggio di speranza più bello: che la parte femminile e quella maschile del mondo possano riunirsi, collaborando insieme per il bene di tutti.

Domenica 11 DICEMBRE 2022 | ore 18

BANDA OSIRIS - TELMO PIEVANI

AquaDue0 un PIANETA MOLTO LIQUIDO



Con Sandro Berti (mandolino, chitarra, violino, trombone), Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto), Roberto Carlone (trombone, basso, tastiere) Giancarlo Macri (percussioni, batteria, bassotuba) Telmo Pievani (filosofo della Scienza)

La Terra è un pianeta improbabile e fragile, al posto giusto nel momento giusto attorno alla stella giusta, preziosissimo, non ce n'è uno di ricambio. Si chiama Terra, ma dovrebbe chiamarsi Acqua. Teniamocela stretta!

Come fare a creare uno spettacolo che parli di acqua con musica, ironia e scienza lasciando il pubblico senza fiato? Con 5 scienziati in un laboratorio con tavolo di esperimenti, lavagna gigante ed interattiva, un'infinità di cartelli e tante bocce d'acqua che riescono anche a suonare. «Com'è profondo il mare» di Lucio Dalla guida la narrazione come leit-motiv dello spettacolo. Fa eco la canzone della Banda «Oleodotto» in cui si descrivono gli scempi contro il mare.

Quando agli inizi la terra era un inferno inospitale la prima goccia di pioggia fu un vero miracolo. I professori si ritrovano così in un fortunale tra citazioni di D'Annunzio e Jovanotti.

L'acqua è anche musica e si può suonare: una versione della «Barcarola» di Offenbach suonata con l'acqua riporta lo stupore e il giusto atteggiamento. Ma per il futuro avremo come prospettiva un disastro fino ad arrivare all'acqua che brucia. E si scatena una versione ustionante di «Smoke on the water» in quartetto di fiati. Quello che ci aspetta sarà la desertificazione futura. Intere popolazioni saranno costrette a migrare, saremo obbligati ad assistere a spostamenti di intere popolazioni. A questo proposito «Onda su onda» cantata dal punto di vista di un migrante ne ribalterà il significato. Come ogni vero convegno lo spettacolo si chiude con la stesura di un documento finale: una nuova resistenza altamente creativa. La risposta musicale non può essere che una versione forte e toccante di «Bella Ciao».

Domenica 29 GENNAIO 2023 | ore 18

ANNAGAIA MARCHIORO

FAME MIA, QUASI UNA BIOGRAFIA



Di Annagaia Marchioro in collaborazione con Gabriele Scotti. Liberamente ispirato a *Biografia della Fame* di Amélie Nothomb (Voland edizioni); regia di Serena Sinigaglia.

“Non si sa perché alcuni nascono affamati ed altri sazi, è una lotteria. Io ho vinto il primo premio.”

Amélie Nothomb, Biografia della Fame

“Fame mia, quasi una biografia” è uno spettacolo comico e poetico che racconta la storia di una donna che ha tanta fame, così tanta fame da smettere di mangiare.

Se al libro di Amélie Nothomb deve la più profonda ispirazione e l'ironia tagliente, lo spettacolo ne sfoca i contorni, fino a trasformarlo in una storia molto Italiana, la storia dell'attrice che la interpreta. Siamo a Venezia, nel pieno degli anni '80, e, come l'acqua dei canali, scorre il racconto, dove veneziano e italiano, si passano la staffetta linguistica segnando l'identità dei personaggi che affollano la memoria della protagonista. Tutta l'Italia si affaccia alla tavola di questo racconto: un'insegnante pugliese, la migliore amica napoletana. Non potrebbe che essere così, dato che in Italia si parla solo di cibo.

E' una storia di disturbi alimentari ma non parla di disturbi alimentari. Mangi e smetti di mangiare perché vuoi sbranare la vita, perché non accetti il compromesso, perché brami l'assoluto. La leggerezza, l'ironia, la levità con cui ogni disgrazia è affrontata sono la chiave di accesso di questo testo. Senza mai prendersi troppo sul serio, senza enfasi e alcuna retorica, con la semplicità e la schiettezza dei migliori racconti biografici. Il lieto fine, seppur sbilenco e imperfetto sopraggiunge e ci conforta. Si può guarire.

Fame mia, parla di fragilità e riscatto. Dolce, dolcissimo, umile e fresco riscatto. **Una vicenda particolare che racconta una storia universale, guardata dagli occhi di una bambina che diventa donna. Un inno alla vita che ti riporta alla vita e ti fa sentire meno solo, meno spaventato, meno infelice.**

Domenica 26 FEBBRAIO 2023 | ore 18

SHI YANG SHI

ARLE-CHINO TRADUTTORE, TRADITORE DI DUE PADRONI

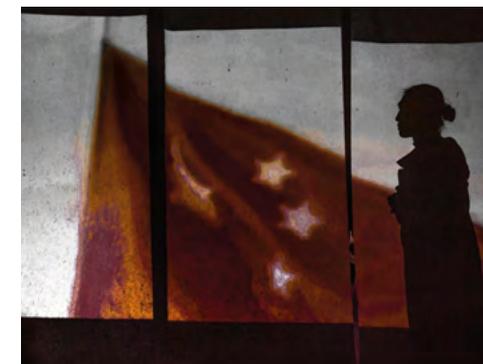


Di Cristina Pezzoli e Shi Yang Shi; regia Cristina Pezzoli; riallestimento Andrea Lisco; scene e costumi Rosanna Monti; clown coach Rosa Masciopinto.

‘Arle-Chino’ racconta la storia di Yang. Yang è nato a Jinan, nel Nord della Cina, nel 1979.

A 11 anni è arrivato in Italia insieme alla madre: è stato lavapiatti, venditore ambulante di erbe e unguenti cinesi sulle spiagge, studente bocconiano, traduttore simultaneo per ministri, imprenditori e

registi internazionali di cinema; attore di teatro, TV e cinema, e recentemente inviato speciale de “Le Iene”. Come molti ragazzi di seconda generazione conosce poco sia la storia della sua ‘vecchia patria’ sia della nuova; è obbligato a trovare nuovi equilibri e sintesi tra la cultura del luogo in cui è nato e quella di dove è cresciuto. Sono cinese perché sono nato in Cina o italiano perché sono cresciuto in Italia? Nel libro “Cuore di seta” (Mondadori – 2017) Yang racconta la sua avventura, il suo viaggio verso l'Italia, e ci trasporta nel suo mondo multicolore di giovane cinese cresciuto nel nostro Paese, regalandoci una storia che sa essere amara, ma anche divertente e piena di speranza. Arle-Chino è il primo spettacolo prodotto in Italia con un protagonista di origine cinese.



Domenica 12 MARZO 2023 | ore 18

PEM PotenzialiEvocatiMultimediali

RISUEGLIO DI PRIMAVERA



Da Frank Wedekind
traduzione e adattamento Gabriele Vacis,
Davide Pascarella, Enrica Rebaudo,
Gabriele Mattè, Erica Nava; con 9 attori
neodiplomati della Scuola del Teatro
Stabile di Torino;
scenofonia Roberto Tarasco;
regia Gabriele Vacis. Co-
produzione CMC/Nidodiragno - PEM
PotenzialiEvocatiMultimediali

In Risveglio di primavera ci sono
Moritz, Melchior, Wendla, Hänschen,
Ilse, Martha, quattordici anni a testa. E
intorno a loro c'è una generazione che

non sa di essere persa, come tutte le
generazioni di adolescenti. Gli adulti sono
muti, non hanno le parole per reggere il
cambiamento in arrivo e quando parlano
non sanno cosa dire.

I ragazzi sentono il loro corpo cambiare,
ma non ci sono maestri che possano
insegnare come si fa a sopravvivere. Così
il sesso, lo stupro, l'aborto, l'omosessualità
e il suicidio vanno a braccetto con i compiti
di matematica, i nastri rosa da passare nelle
camicie, i nontiscordardimé da cogliere al
fiume. È una "tragedia di ragazzi" – come
dice il sottotitolo – e in questa tragedia
si riflettono gli spettri di un Novecento
che stava arrivando, ma anche quelli del
nostro millennio, che protrae all'infinito le
adolescenze. Nei personaggi tredicenni di
allora, infatti, splendono gli stessi dolori dei
tredicenni di oggi, i ragazzi nati nel 2008, che
sanno le cose del mondo perché il mondo
non finisce nel bosco fuori città, perché i
confini non esistono più. Com'è possibile
che questa Germania di fine Ottocento sia
così vicina a noi? Che Wedekind abbia visto,
tra le maglie del suo tempo, i suicidi dei
ragazzi e l'educazione sentimentale ancora
oggi inesistente?

Lo spettacolo diretto da Gabriele Vacis
restituisce tutto lo stupore di questa
scoperta. E, insieme, la vita che scorre nei
giovannissimi attori, i sogni che ognuno
di loro porta con sé, dopo tre anni di vita
trascorsi insieme.



Inizio degli spettacoli alle ore 18.00



Teatro Quirino De Giorgio- Piazza E. Zanella, 29 Vigonza PD

PREVENDITA
ON-LINEwww.eventbrite.it

INTERO 12.00 €

RIDOTTO 10.00 €
per residenti e over 65RIDOTTO 8.00 €
under 21

Per lo spettacolo del 11 Dicembre "AquaDueO"

INTERO 15.00 €

RIDOTTO 13.00 €
per residenti e over 65RIDOTTO 10.00 €
under 21Biglietteria il giorno dello spettacolo
presso teatro comunale dalle ore 17.00

INFO

info@echidnacultura.it
tel 371 1926476
www.echidnacultura.it



echidnacultura



echidna-cultura



Venerdì 14 OTTOBRE 2022 | ore 20.45

LIBERTÀ

Uno spettacolo ad alta interazione col pubblico, articolato in sketch comici dal ritmo forsennato. Gli attori si alterneranno nel creare gag, scene e storie in grado di stupire il pubblico, che proverà la sensazione di trovarsi di fronte ad autentici funamboli della parola e della creatività. Il risultato sarà esilarante, emozionante e pieno di energia. Permettere alla fantasia di viaggiare al massimo, vedere luoghi, personaggi e situazioni divertenti, imprevedibili e, il più delle volte, semplicemente impossibili.

Venerdì 18 NOVEMBRE 2022 | ore 20.45

TROVI TUTTO SU WIKIPEDIA

Vi siete mai persi a cercare cose online che non sapevate di voler sapere, passando da un link all'altro? Lo faranno anche gli attori in scena, che faranno rivivere gli eventi storici più disparati, accomunati solo da una data. Due attori, un tavolo, un computer per uno spettacolo leggero che parla di fatti storici di cui nessuno sa nulla inclusi gli attori. Ogni replica di "Trovi tutto su Wikipedia" è un'opera a sé stante intrisa di umorismo, ironia e della consapevolezza che non serve più sapere nulla, perché tanto... trovi tutto su Wikipedia.

Venerdì 9 DICEMBRE 2022 | ore 20.45

PREMIÈRE

Lo spettacolo di improvvisazione teatrale più atteso da tutti gli amanti del cinema. Sul palco diversi registi con idee di cinema molto diverse si contenderanno la vittoria di un festival. Sarà il pubblico, come una vera giuria, a decidere, mano a mano che lo show prosegue, quali film continuare a vedere e a quale, alla fine, assegnare il Believe d'oro.



Venerdì 20 GENNAIO 2023 | ore 20.45

PAROLE DI TROPPO

Spingendo l'arte dell'improvvisazione al suo estremo, Parole di Troppo è teatro, incontro ed esperimento sociale. Ideato da Zeno Cavalla, che lo ha messo in scena con oltre cento partner diversi da tutto il mondo, Parole di Troppo vuole mostrare che, tenendo la mente e il cuore aperto, è possibile creare spettacoli nuovi e meravigliosi senza alcun accordo precedente, con un attore con cui non si è mai stati in scena. Questa volta l'ospite speciale, uno dei nomi storici dell'improvvisazione italiana, verrà da Roma.

Venerdì 24 FEBBRAIO 2023 | ore 20.45

SCEGLI!

"Scegli!" è un'avventura in cui il protagonista sei tu! Ispirato ai librigame, storie a bivi. Il pubblico sceglie il proprio eroe e lo lancerà dentro una storia in cui la sua vita sarà costantemente a rischio. Riuscirà il tuo eroe nell'impresa? Non limitarti a domandartelo, perché dipende da te.



BIGLIETTI

INTERO 9,00 €

RIDOTTO 7.00 €
over 65 e under 25



PRENOTAZIONI

tel. 353 4345526

INFO

info@teatrobelieve.it

dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 21.00
e sabato dalle 10.00 alle 13.00.

Ritiro biglietti la sera dello spettacolo entro le 20.30



Sabato 22 OTTOBRE 2022 | ore 20.45

BEN HUR UNA STORIA DI ORDINARIA PERIFERIA

Due atti comici di Gianni Clementi, adattamento teatrale in dialetto veneto.

Regia di Daniele Marchesini

Compagnia teatrale La Moscheta APS (VR).

Sergio è uno squattrinato uomo di mezza età, ex stuntman di successo, costretto a fare il centurione davanti all'Arena per sbarcare il lunario. Si propone per le foto di rito con i turisti, ma la concorrenza è tanta e gli affari iniziano a scarseggiare. Nel frattempo Maria, la sorella separata con cui vive per dividere l'affitto, impiegata in una chat line erotica, perde il lavoro. Una vita destinata ad una lenta, inesorabile deriva. L'arrivo di Milan, clandestino bielorusso dall'accentuato istinto imprenditoriale, improvvisamente rivitalizza la precaria economia domestica e dà nuovo slancio alla coppia in crisi. Almeno così sembra...

Sabato 5 NOVEMBRE 2022 | ore 20.45

CARAMBA CHE PARENTI

Due atti brillanti di Loredana Cont;

regia di Fabrizia Salvan .

Compagnia Teatrale C'era... c'è - Albignasego (PD).

Pina, Cornelia e Carlo, figli di un cugino del defunto Virginio Mazzalai, sperano in un testamento per entrare in possesso dell'eredità. Il notaio scopre l'esistenza di un nipote residente in Sudamerica al quale dovrebbero andare di diritto i beni dello zio. Tutti i personaggi cercano di entrare in possesso della "roba", ma...Il finale della commedia ci farà scoprire l'erede o gli eredi del defunto Virginio.



Sabato 3 DICEMBRE 2022 | ore 20.45

SMITH & WESSON

Commedia in due atti di Alessandro Baricco;

Regia di Monica Minotto.

Compagnia Teatrotergola APS - Vigonza (PD).

Le cascate di Niagara. Due strampalati personaggi si trovano improvvisamente ad essere "costretti" ad assecondare i sogni di una giovane intraprendente giornalista; sullo sfondo una donna non più giovanissima, ma affascinante, unirà un sogno.

Sabato 21 GENNAIO 2023 | ore 20.45

LE DONE DE CASA SOA

Due atti in dialetto e rima di Carlo Goldoni.

Regia di Roberto Pinato e Marna Poletto.

Compagnia Teatro Insieme APS di Sarzano (RO).



Avere in casa una ragazza in età da marito è un vero grattacapo! Soprattutto se la ragazza non dispone di dote e peggio ancora se è già invaghita di un coetaneo che ha visto dal balcone. Angiola, donna di carattere e spirito, per sistemare la giovane cognata Checca, deve affrontare la sua ostinazione e i suoi pregiudizi.

Nella sua determinazione a trovarle un marito "da par suo" si servirà della sua astuzia e parlantina, e dell'intermediazione di molti altri personaggi



Sabato 4 FEBBRAIO 2023 | ore 20.45

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Due atti dialettali di Carlo Goldoni.

Regia di Maria Luisa Chiozzotto.

Compagnia Teatronovo di Chioggia (VE).

Opera corale ambientata a Chioggia, dove i protagonisti sono i pescatori e le loro famiglie. Rappresentazione settecentesca del popolo Chioggiotto che sviluppa la sua trama partendo dagli intrecci dei rapporti quotidiani tra le donne. Invidie, gelosie, incomprensioni riescono a coinvolgere anche gli uomini, da prima presenza impalpabile, poi minacciosa e cruda fino allo scontro finale.

photographer



Sabato 18 FEBBRAIO 2023 | ore 20.45

CHI GÀ UN NONO GÀ UN TESORO

Commedia dialettale di Franco Demaestri.

Regia di Barbara Riebolge.

Filodrammatica Guido Negri-Castelfranco Veneto (TV).

Testo denso di risvolti sociali, rivelatore del ribaltamento di valori anche in spazi familiari dove i vecchi sono percepiti come un carico per l'"ente pubblico" e per le stesse famiglie. A proprio modo una storia geniale. Il dialetto è un punto di forza e vi si ritrova una sottile vena noir dove la figura di Ovidia Diociscansi rappresenta l'emblema di un sistema nel quale vecchio o anziano, che dir si voglia, equivale a "peso economico", gravame sociale dal quale liberarsi.



Sabato 4 MARZO 2023 | ore 20.45

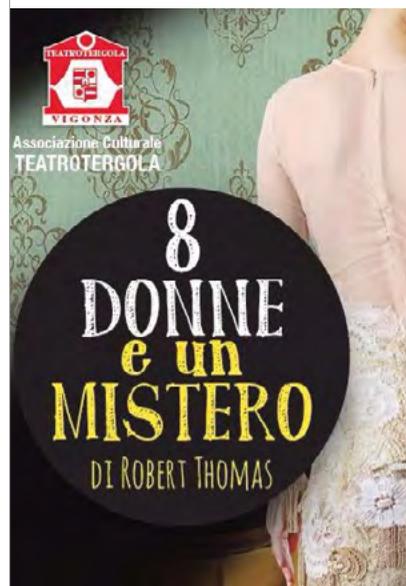
CHE SPIRITO ME SUOCERA!

Commedia brillante dialettale di Simona Ronchi.

Regia di Rossana Mantese.

Compagnia Asolo Teatro APS (TV).

Ortensia vuole a tutti i costi rientrare in contatto con la madre attraverso pratiche spiritiche, sfidando lo scetticismo del marito Piero. Per farlo sarà affiancata da un improbabile gruppo di amici ed esperti, in un turbinio di equivoci, situazioni esilaranti e...piccanti!



Sabato 18 MARZO 2023 | ore 20.45

OTTO DONNE E UN MISTERO

Spettacolo di prosa in lingua italiana – genere noir di Robert Thomas.

Regia di Monica Minotto.

Compagnia Teatrotergola APS -Vigona (Pd).

Marcello, patriarca di una famiglia tutta al femminile, viene assassinato. Chi lo ha ucciso? Un estraneo, introdottosi nella villa dispersa nella campagna a 5 km dal centro abitato e circondata da neve abbondante caduta nelle ultime ore, o forse una delle otto donne di casa? Lo scoprirete vedendo lo spettacolo.



Inizio degli spettacoli alle ore 20.45



Teatro Quirino De Giorgio - Piazza E. Zanella 29 Vigonza PD



INTERO 9.00 €

RIDOTTO 7.00 €

over 65

GRATUITO

fino ai 10 anni se accompagnati.

POSSIBILITÀ DI TESSERA "POSTO FISSO"

Prenotazioni Biglietti:

Dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle ore 21.00

Sabato dalle ore 10.00 alle 13.00

Ritiro Biglietti prenotati:

Sabato entro le ore 20.30

Apertura Biglietteria: un'ora prima dello spettacolo.



INFO

Tel. 3534345526

teatrotergola2008@libero.it

www.teatrotergola.org

A cura di FEBO Teatro

Domenica 18 DICEMBRE 2022 | ore 17

PETER PAN

dai 3 ai 10 anni

Produzione: FEBO

Testo e Regia: Claudia Bellemo

Con: Alice Centazzo, Massimiliano Mastroeni e Nicola

Ideazione scenografia: Enrico Patechi

Costumi: Federica Bugin Disegno Luci: Daniele Schio

Questa particolare versione della storia di Peter Pan vedrà i tre attori coinvolti in un'infinità di giochi che partono sempre dall'utilizzo creativo degli oggetti della stanza che man mano assumeranno valenze magiche e fantastiche, poiché riteniamo importante sottolineare la matrice ludica del teatro in cui, grazie all'immaginazione, ogni cosa è possibile, come dice lo stesso Peter. E' importante dare uno stimolo agli spettatori piccoli e grandi nel riflettere sulla bellezza della fantasia che, in questi tempi, è fin troppo a servizio di un immaginario solo cinematografico. Chicca del progetto: l'intera colonna sonora è suonata live dagli attori e si basa su cover riarrangiate e riscritte dei Beatles. Lo spettacolo presenta forti legami con i ritmi della Commedia dell'Arte e quindi su un impianto fortemente musicale, alternando momenti di divertimento e poesia, con l'obiettivo di attrarre l'attenzione e il cuore sia dei piccoli che dei grandi.



Domenica 8 GENNAIO 2023 | ore 17

LE SORELLASTRE DI CENERENTOLA

dai 4 anni in su

Produzione: FEBO

Testo: Claudia Bellemo

Regia: Claudia Bellemo e Nicola Perin

Con: Irene Silvestri, Rossana Mantese,

Matteo Campagnol

Scene: Enrico Patechi e Ilaria Schio

Costumi: Federica Bugin

Un gruppo di tre artisti di strada si trova a Vigonza di passaggio, scoprendo che proprio questo è il luogo della vicenda che vanno in giro raccontando: quella delle sorellastre di Cenerentola. Con l'occasione decidono di narrare al pubblico presente cosa accade dopo l'incoronazione di Cenerentola. Le due sono state allontanate e vivono di elemosina, covando invidia e sognando di vendicarsi. Ad interrompere queste visioni di vendetta è l'arrivo di una carrozza reale: è proprio Cenerentola che è giunta lì per le feste estive, assieme alla figlia appena nata. Le due decidono di approfittare della situazione per mettere in atto un piano malvagio: rapire la neonata e far così provare a Cenerentola quello che loro hanno provato rinunciando al grande sogno di diventare principesse. Il tutto termina con un epilogo positivo, che vede le sorellastre concentrarsi sui loro veri talenti, diventando delle musiciste affermate e apprezzate.



1...2...3...TEATRO

A cura di FEBO Teatro

Domenica 22 GENNAIO 2023 | ore 17

LA VENDETTA DELLA STREGA MORGANA

Produzione: I Burattini di Mattia

Sua Maestà Re Francesco ha indetto una grande festa per il matrimonio di suo figlio, il principe Ottavio, con la principessa Bianca figlia del re di Terrafelice e a corte sono stati invitati tutti i nobili del regno, i maghi e le fate, tutto sotto la supervisione del Dott. Balanzone. Durante la festa si presenta a corte la Strega Morgana che, non essendo stata invitata all'importante evento, esige di conferire con il Re. Quest'ultimo però scaccerà da corte la strega, spiegandole che non è stata invitata a causa della sua cattiveria e della sua crudeltà. Il gesto scatenerà la rabbia della strega, che rapirà il principe per vendicarsi. Per salvare Ottavio servirà l'aiuto del nostro eroe Fagiolino che partirà alla ricerca della strega. Riuscirà Fagiolino a liberare il principe? Spettacolo della tradizione emiliana con grande coinvolgimento di pubblico. Questo spettacolo è stato presentato alla consegna del Premio Nazionale "Benedetto Ravasio" a Bonate Sotto (BG) del 2010, e vincitore del Premio Nazionale "Le Figure del Futuro 2012" di Perugia.



RASSEGNA TEATRO PER FAMIGLIE

1...2...3...TEATRO

A cura di FEBO Teatro

Domenica 5 MARZO 2023 | ore 17

STORIE DI MARE

dai 3 ai 10 anni

Produzione: Febo Teatro

Tecnica: Teatro d'Attore

Testo e Regia: Claudia Bellemo e Lucia Messina

Con: Moreno Corà e Lahire Tortora

Realizzazione scenografia: Roberta Bianchini

Costumi: Federica Bugin

Tecnici: Daniele Schio e Alberto Damiani

Per secoli il mare è stato il luogo attraverso il quale scoprire nuovi mondi e superare i propri limiti. Chi ha viaggiato per nave ha raccolto storie e leggende che hanno fatto navigare con la fantasia chi le ascoltava. In questo spettacolo i due narratori-marinaï ci accompagneranno in un viaggio fantastico attraverso fiabe e racconti della tradizione in cui il mare è l'elemento principale come metafora dell'avventura alla scoperta di se stessi e dimostrandoci quanto il viaggio possa essere occasione di incontro e di crescita. Liberamente tratto dalla raccolta delle "Fiabe italiane" di Italo Calvino.



RASSEGNA TEATRO PER FAMIGLIE

Domenica 5 FEBBRAIO 2023 | ore 17

STORIE DI LUPI

Fascia di età: dai 3 anni

Produzione: Compagnia Alberto De Bastiani

Di: Alberto De Bastiani e Giovanni Trimeri

Burattini e Puppazzi realizzati da: Michele Callegher

e Jimmi Davies

Con: Alberto De Bastiani

Poveri lupi, bastonati e maltrattati sempre affamati ed evitati da tutti. Ma sono proprio così cattivi? Fanno così paura? Di sicuro non sono molto fortunati. Vi ricordate di quel lupo che bussò alla porta dei tre porcellini? Poverino. E di quello che incontrò nel bosco Cappuccetto Rosso? Brutta giornata quella... Ma finalmente anche il lupo potrà dire la sua, raccontarci queste storie in prima persona, darci la sua versione dei fatti. Burattini, pupazzi, narrazione e musica dal vivo sono gli ingredienti usati per raccontare due famose favole e parlare in modo semplice e divertente di rispetto della diversità.



BIGLIETTI

UNICO 3,00 € dai 3 anni

prenotabili online sul sito www.feboteatro.it/calendario.



INFO

tel.: 351 7259818

E-mail: rassegne@feboteatro.it

www.feboteatro.it

@FeboTeatro

Sabato 29 OTTOBRE 2022 | ore 10

📍 STRADE E PIAZZE DI VIGONZA

INCURSIONI ARTISTICHE AL MERCATO

Musica dal vivo

Performer e Danzatori di varie nazionalità

La danza urbana è una delle forme d'arte contemporanea più innovativa e sorprendente. Attraverso delle performance, o ancora meglio, delle incursioni urbane pensate per la città di Vigonza, le persone intraprendono un rapporto intimo con lo spazio urbano, sia il cittadino locale che l'artista che lo abiterà per il tempo della performance. L'esibizione dei danzatori accompagnati dalla musica dal vivo influenza l'ambiente e lo spazio nel quale si realizza. La danza invade il mercato interagendo con le persone presenti divenendo parte dello spazio variopinto dei banchi, che diviene inaspettata scenografia.

Sabato 29 OTTOBRE 2022 | ore 19

1ª PERFORMANCE

EQUILIBRIO PRIMA REGIONALE
COMPAGNIA GDO/UDA

Coreografia: Il Collettivo con la consulenza coreografica di Ilenja Rossi

Regia: Ilenja Rossi

Musiche: Max Richter

Costumi: UDA

Light designer: Marco Giamminonni - S.S. Service

Danzatori: Giuseppe D'Avanzo, Iacopo Franceschini, Giovanni Matteo Patruno e Domenico Tucci

Un giovane scrittore assopito in uno stato di quiete apparente; un corpo irrequieto che allontana pensieri rumorosi di una mente inquieta, confusa, disorientata. L'urgenza di un romanzo senza una fine è sottofondo costante che anima il gesto, è colonna sonora di un corpo in movimento che dialoga, si ribella a pensieri intrusivi. D'un tratto la consapevolezza di un sogno, manifestazione onirica: processo distortivo in cerca di interpretazione o via principale per accedere a contenuti inconsci? Un processo creativo che attraversa ognuno di noi nell'eterno dialogo tra razionale e irrazionale; l'obiettivo è l'equilibrio, ma è negli opposti che si trova il divertimento. La performance fa parte di un trittico nato dall'estro compositivo di Ilenja Rossi e del Collettivo, in tempi di pandemia. ASSENZA_ DISEQUILIBRIO_ EQUILIBRIO quasi una storia di molti di noi di un periodo che ha cambiato prospettive ma ha dato la possibilità a chi voleva interpretare l'handicap come una spinta al cambiamento e quindi a qualcosa di positivo su cui appunto ritrovare l'equilibrio.



Sabato 29 OTTOBRE 2022 | ore 19

2ª PERFORMANCE

SYMPOSIUM | SFERA DANZA PRIMA NAZIONALE
COPRODUZIONE
DAVIDE VALROSSO - ASS. NINA

Musica dal vivo e percussioni a cura di Stolfo Fent

Danzatore: Davide Valrosso

In una condizione piuttosto radicale, ma anche di estrema semplicità, Symposium affonda la sua radice nel valore della scrittura istantanea, data dall'incontro di Davide Valrosso con un musicista, della città, paese o borgo che ospiterà la performance. Symposium consiste in una pratica di disponibilità, per spostarsi verso il proprio partner, in una azione di "migrazione" e di messa a disposizione reciproca. In scena un unico elemento, una scatola, con la quale il pubblico è chiamato ad interagire, aggiungendo un proprio pensiero o incoraggiamento per il futuro. La scatola viaggerà con Davide, di città in città, creando così invisibili ed anonime relazioni tra persone sconosciute. A Vigonza Davide Valrosso sperimenta e condivide la sua performance con il musicista Stolfo Fent.

Sabato 29 OTTOBRE 2022 | ore 19

3ª PERFORMANCE

RAGAZZO DI VITA PRIMA REGIONALE
FRANCESCA FOSCARINI
COSIMO LOPALCO
ASSOCIAZIONE CULTURALE VAN

Coreografia: Francesca Foscarini

Regia: Francesca Foscarini e Cosimo Lopalco

Light designer: Maria Virzi

Danzatore: Giovanfrancesco Giannini

L'opera esplora in chiave performativa e poetica una tematica cara a Pier Paolo Pasolini, uno dei più importanti poeti e cineasti del novecento italiano: quella della specificità culturale del sottoproletariato romano negli immediati anni del dopoguerra. L'assolo ne esalta la sfrontatezza, la vitalità, l'allegria, la paradossale innocenza, la sensualità, la lingua e lo spensierato coraggio. Prendendo spunto dall'opera del poeta-regista si è andato a definire un linguaggio coreografico in cui il danzatore combina il linguaggio del corpo più quotidiano, fatto di gesti e pose della vita di strada, a quello più astratto e dinamico della danza contemporanea. L'opera si arricchisce della relazione con il pubblico a cui l'interprete continuamente si rivolge in un gioco di sfide, sguardi, sorrisi, risate, ammiccamenti.

Domenica 30 OTTOBRE 2022 | ore 19 1ª PERFORMANCE

TRACCE | LOOKING FOR A PLACE TO DIE

CAPANNA | CARULLI | SCAPPA | COMPANY BLU

Coreografia: Sara Capanna, Barbara Carulli, Michele Scappa
 Regia: Sara Capanna, Barbara Carulli, Michele Scappa
 Musiche: Joaquín Nahuel Cornejo
 Light designer: Paolo Pollo Rodighiero
 Danzatori: Sara Capanna, Barbara Carulli, Michele Scappa

«Quella che sono stata una volta non si ricorda più di quel che sono adesso [...] parlatemi della morte, della fine di tutto, affinché io senta una ragione per ricordare...». [Il marinaio, F. Pessoa]
 Tre corpi si (con)formano in figure, che sfuggono all'accecamento luminoso esponendosi al buio. Il loro è un luogo altrove, dove il presente, che potrebbe essere già stato o che potrebbe esistere, può solo essere ricordato o immaginato. Tracce | Looking for a place to die è un viaggio alla ricerca di un convivere e di un con-morire: una crisi attraversabile con il gioco della matassa, descritto da Donna Haraway, «tramite grovigli e zigzag che necessitano di passione e di azione, di momenti di stasi e di mosse improvvise, di ancoraggio e di slancio».

Artisti selezionati dai Partner del NETWORK ANTICORPI XL 2022.

Domenica 30 OTTOBRE 2022 | ore 19 2ª PERFORMANCE

CURUPIRA PRIMA NAZIONALE

DUFROYER DANCE COMPANY

Coreografia: Sylvio Dufrayer
 Regia: Sylvio Dufrayer
 Musiche: Barbatuques e Nana Vasconcelos
 Danzatori: Alessandra Lofiego
 e i danzatori di Padova Danza Project

Questo spettacolo prende ispirazione dalla più antica leggenda del Folklore brasiliano. Curupira è un importante personaggio, protettore delle foreste dove vive. Ha i piedi all'indietro creando impronte che conducono al suo punto di partenza, facendo confondere cacciatori e agricoltori che vogliono distruggere la fauna e la flora. Oltre a ciò, può anche creare illusioni e produrre dei suoni strani e fischi assordanti, al fine di spaventare e guidare la sua vittima alla follia. Forse Curupira piangerebbe se sapesse che il Brasile ha perso circa 300.000 km² di foreste negli ultimi 20 anni.



Sabato 19 NOVEMBRE 2022 | ore 19 1ª PERFORMANCE

IL SOLE ABISSALE PRIMA NAZIONALE
NIYAYESH NAHAVANDY

Coreografia: Niyayesh Nahavandy
 Regia: Niyayesh Nahavandy
 Costumi: Niyayesh Nahavandy
 Danzatori: Alessandra Boschello e Niyayesh Nahavandy

Là fuori, oltre a ciò che è giusto e sbagliato, esiste un campo immenso. Ci incontreremo lì. Jalal ad-din Rumi, anche conosciuto come Rumi, è il più grande e il più amato tra i poeti mistici o Sufi persiani, da molti considerato il più importante poeta mistico di tutti i tempi. Tutto di questa performance è basato su questa poesia di Rumi. È un racconto visivo onirico tra due essere strani che vivono insieme, si sentono ma non si vedono. Vivono l'uno con l'altro in una strada sconosciuta dove l'unica sicurezza è andare avanti. Questa potrebbe essere una chiamata ad andare oltre dentro/fuori, pubblico/interprete, immagine/realtà, confine/generando uno slittamento tra falsi binari e abitando un mondo di infinite ridefinizioni e ricombinazioni.

Sabato 19 NOVEMBRE 2022 | ore 19 2ª PERFORMANCE

ALTROVE – OLTRE IL MONDO
ATACAMA

Coreografia: Patrizia Cavola e Ivan Truol
 Regia: Patrizia Cavola e Ivan Truol
 Musiche: Epsilon Indi
 Costumi: Milena Corasaniti
 Danzatori: Nicholas Baffoni, Valeria Loprieno, Cristina Meloro,
 Camilla Perugini e Antonio Taurino

Il progetto coreografico si interroga sullo spazio che occupa il corpo umano in un mondo che sposta sempre più il piano di azione in un "oltremondo" leggero, veloce, immateriale. Una dimensione è quella della vita reale, della presenza, dell'incontro e delle relazioni tra persone dotate di un corpo, di un peso, della capacità di entrare in contatto attraverso la fisicità, i sensi e le percezioni. L'altra dimensione è quella immateriale, possibile attraverso la condivisione digitale, la connessione virtuale. L'immagine si sostituisce al corpo. La creazione esplora la complessità del vivere contemporaneo alla luce dei cambiamenti messi in atto dagli accadimenti unici e inaspettati del tempo presente che stiamo vivendo, e sull'impatto che questi hanno e avranno sulla stessa natura umana. Su come plasmeranno il nostro modo di essere nel mondo, di entrare o non entrare in relazione con gli altri esseri umani.

Domenica 20 NOVEMBRE 2022 | ore 19 **1ª PERFORMANCE****TORNU DISSI AMURI**

KINEMA LAB

*Coreografia: Murilo Casale, Francesco Italiani, Oriella Petrachin e Giorgiandrea Tomasi**Regia: Oriella Petrachin**Musiche: AA.VV.**Scenografie: Oriella Petrachin**Costumi: AA.VV.**Danzatori: Laura Bernardi, Martina Casarotto, Ylenia Galtineri, Melissa Giaretta, Viola Gratton, Tommaso Maragno, Giorgia Petrachin e Giada Tagliapietra*

I protagonisti, emigranti da vari paesi del mediterraneo, sono pronti a partire per trovare un nuovo luogo dove cominciare una nuova vita, riflettono su ciò che andranno ad affrontare lungo il viaggio. Durante la notte, sul ponte della nave, ognuno prova la stessa nostalgia per la propria terra con una promessa dentro il cuore, di ritornare. Due giovani donne, pur non conoscendosi, si aprono tra di loro in confidenze inaspettate; sulle paure e sulle speranze di ognuna. Qualcuno però non riesce a superare l'angoscia, il dubbio di una scelta sbagliata e si lascia andare ad uno sfogo incontrollato. Sarà solo grazie ai compagni di viaggio che troverà la serenità, attraverso una danza liberatoria che accomuna tutto il sentimento mediterraneo.

Domenica 20 NOVEMBRE 2022 | ore 19 **2ª PERFORMANCE****WITHOUT COLOR** PRIMA REGIONALE

GRUPPO E-MOTION

*Coreografia: Francesca La Cava**Regia: Francesca La Cava**Musiche: Flavio Pescosolido**Costumi: Elisabella Falqui**Light designer: Michele Innocenzi**Danzatori: Stefania Bucci, Nagga Giona Baldina, Francesca La Cava, Ashai Lombardo Arop e Antonio Taurino*

Perché insieme di esseri umani in luoghi e tempi diversi sono simili e differenti nelle loro manifestazioni culturali e artistiche? Il protagonista è il corpo, la sua pelle, deposito del vissuto dell'individuo. Un viaggio nell'universalità dell'essere umano, nei tratti comuni che caratterizzano le etnie, nell'importanza del confronto per la crescita globale del mondo. Da qui nasce l'idea di portare in scena diversi corpi, diverse etnie, diverse vite per far sì che le singole esperienze diventino "virali" e portino i singoli danzatori a contaminarsi tra loro.

**Inizio degli spettacoli dalle ore 19.00****Teatro Quirino De Giorgio- Piazza E. Zanella 29 Vigonza PD****INTERO 10.00 €****RIDOTTO 7.00 €**

Iscritti scuole di danza; Over 65; Under 26

» BOTTEGHINO TEATRO QUIRINO DE GIORGIO

Piazza Enrico Zanella 29, Vigonza

due ore prima dell'inizio dello spettacolo

» PRESSO LA SEDE DI PADOVA DANZA

Via A. Grassi 33, Padova

Lun. - Ven. dalle ore 10.00 alle 14.00

» PRENOTAZIONI VIA E-MAIL

lasferadanzacomunica@gmail.com

**INFO**

tel.: 3408418144

festivalsferadanza@gmail.com

www.lasferadanza.it

Instagram, Twitter, Facebook:

La Sfera Danza

» **14 ottobre 2022** – ore 20.45
Teatro Believe pag. 10
LIBERTÀ

» **22 ottobre 2022** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 12
BEN HUR – UNA STORIA DI ORDINARIA PERIFERIA

» **29 ottobre 2022** – ore 10.00
La Sfera Danza pag. 20
INCURSIONI ARTISTICHE AL MERCATO

» **29 ottobre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 20
EQUILIBRIO

» **29 ottobre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 21
SYMPOSIUM

» **29 ottobre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 21
RAGAZZO DI VITA

» **30 ottobre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 22
TRACCE | LOOKING FOR A PLACE TO DIE

» **30 ottobre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 22
CURUPIRA

» **5 novembre 2022** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 12
CARAMBA CHE PARENTI

» **18 novembre 2022** – ore 20.45
Teatro Believe pag. 10
TROVI TUTTO SU WIKIPEDIA

» **19 novembre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 23
IL SOLE ABISSALE

» **19 novembre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 23
ALTROVE – OLTRE IL MONDO

» **20 novembre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 24
TORNU DISSI AMURI

» **20 novembre 2022** – ore 19.00
La Sfera Danza pag. 24
WITHOUT COLOR

» **27 novembre 2022** – ore 18.00
Echidna pag. 4
MAGNIFICAT

» **3 dicembre 2022** – ore 20.45
Teatrotergola pag. 13
SMITH & WESSON

» **9 dicembre 2022** – ore 20.45
Teatro Believe pag. 10
PREMIÈRE

» **11 dicembre 2022** – ore 18.00
Echidna pag. 5
AQUADUEO_UN PIANETA MOLTO LIQUIDO

» **18 dicembre 2022** – ore 17.00
FEBO Teatro pag. 17
PETER PAN

» **8 gennaio 2023** – ore 17.00
FEBO Teatro pag. 17
LE SORELLASTRE DI CENERENTOLA

» **20 gennaio 2023** – ore 20.45
Teatro Believe pag. 11
PAROLE DI TROPPO

» **21 gennaio 2023** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 13
LE DONNE DI CASA SOA

» **22 gennaio 2023** – ore 17.00
FEBO Teatro pag. 18
LA VENDETTA DELLA STREGA MORGANA

» **29 gennaio 2023** – ore 18.00
Echidna pag. 6
FAME MIA, QUASI UNA BIOGRAFIA

» **4 febbraio 2023** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 14
LE BARUFFE CHIOZZOTTE

» **5 febbraio 2023** – ore 17.00
FEBO Teatro pag. 18
STORIE DI LUPI

» **18 febbraio 2023** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 14
CHI GÀ UN NONO GÀ UN TESORO

» **24 febbraio 2023** – ore 20.45
Teatro Believe pag. 11
SCEGLI!

» **26 febbraio 2023** – ore 18.00
Echidna pag. 7
ARLE-CHINO

» **4 marzo 2023** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 15
CHE SPIRITO ME SUOCERA!

» **5 marzo 2023** – ore 17.00
FEBO Teatro pag. 19
STORIE DI MARE

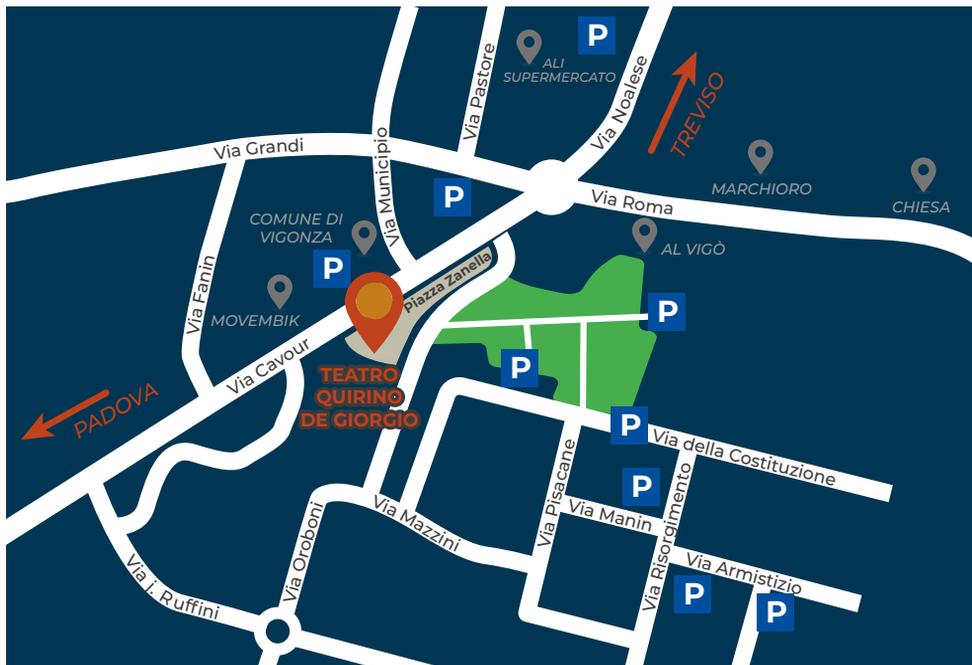
» **12 marzo 2023** – ore 18.00
Echidna pag. 8
RISVEGLIO DI PRIMAVERA

» **18 marzo 2023** – ore 20.45
TeatroTergola pag. 15
OTTO DONNE E UN MISTERO

AGGIORNAMENTI
www.comune.vigonza.pd.it



**Teatro Comunale
Quirino De Giorgio**



TEATRO QUIRINO DE GIORGIO



CITTÀ
DI VIGONZA

CON



TEATRO **ergola**



assistenza in sala di



Un caloroso ringraziamento a Matteo Danesin per le foto che ci ha concesso

www.comune.vigonza.pd.it



Città di Vigonza



Teatro Comunale Quirino De Giorgio